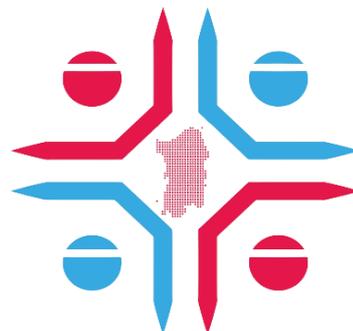




*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale*



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna (di seguito denominato **USR Sardegna**), con sede in Cagliari, via Giudice Guglielmo n. 46, Codice Fiscale 80012550929, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Francesco Feliziani

e

Il Centro Servizi Sardegna ODV (di seguito **CSS ODV**), in quanto Ente Gestore del Centro Servizi per il Volontariato della Sardegna (di seguito **CSV Sardegna**) con sede ad Oristano, via Dei Muratori n. 5, con Codice Fiscale 90059450958, nella persona del legale rappresentante pro tempore Dott.ssa Lucia Coi, nata a Nuoro il 2 giugno 1972, residente in via Siena 6, CF COILCU72H42F979R,

*Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento accademico-
professionale e la futura occupabilità*

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

Visto il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante *Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori*;

Visto il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernente il riordino degli istituti tecnici;

Visto il D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 recante norme concernente il riordino dei Licei;

Visto l'art.52 del decreto-legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

Visto il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92*;

Visto il Programma Operativo Nazionale *Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*, adottato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014 – CCI 2014IT05SFOP002;

Viste le Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente del 19/02/2014;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* con particolare riferimento ai commi da 33 a 43;

Visto il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante *Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183*;

Vista la Guida operativa per la scuola diffusa in data 8 ottobre 2015 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, di *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

Visto il Decreto Interministeriale 3 novembre 2017, n. 195 *Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro*;

Visto il Documento Italia 2020 - *Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro* - sottoscritto dai Ministri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal

Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;

Viste le Linee guida dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento adottate con DM n. 774 del 4 settembre 2019;

VISTO il D Lgs n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) attuativo dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge n. 10 del 6 giugno 2016;

VISTA la Legge N. 92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 (Nuove Linee Guida per l'Orientamento);

TENUTO CONTO

- dell'Accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, approvato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020 e, in particolare, dell'Obiettivo Tematico 10 di *Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente* per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- delle prescrizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, n. 679, *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*;
- del Protocollo d'intesa fra il Ministero dell'Istruzione e CSVnet - Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato, firmato il 5 giugno 2020, prot. n. 1856 del 19-06-2020;

CONSIDERATO CHE

- CSS ODV è l'organismo istituzionalmente accreditato per il supporto alle Associazioni del Terzo Settore della Sardegna con servizi di sistema e azioni tese alla promozione del civismo e dello sviluppo locale nel contesto regionale. Raccoglie, dà continuità e rafforza sul piano regionale le azioni delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Sardegna ai sensi del D.lgs. n.117 del 3 luglio 2017;
- CSS ODV è socio di CSVnet, l'associazione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato (CSV), istituiti dalla legge quadro sul volontariato e oggi regolati dal "Codice del Terzo Settore";
- il "Codice del Terzo Settore" attribuisce ai Centri di Servizio per il Volontariato un ruolo essenziale nella promozione del volontariato e della cittadinanza attiva. In particolare, l'articolo 63, comma 2, indica, al primo posto fra le iniziative e i servizi che i CSV devono attuare, i "servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e dell'impatto sociale dell'azione volontaria della comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole";

premessi che

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna:

- vigila sul rispetto delle norme generali dell'istruzione, sui livelli essenziali delle prestazioni e sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- è impegnato, in qualità di *facilitatore*, ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa che cita all'art. 1, comma 33 "i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, ridenominati *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018*;
- riconosce e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;
- promuove la collaborazione tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socioeconomiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- favorisce azioni di orientamento finalizzate alla scelta consapevole degli studenti rispetto ai propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità ed ai possibili sbocchi occupazionali;
- sostiene la qualificazione del servizio scolastico favorendo forme di partenariato con aziende, imprese e associazioni con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- supporta gli istituti scolastici nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- svolge il ruolo di facilitatore con gli Enti ospitanti al fine agevolare la trasposizione e rielaborazione delle idee progettuali potenzialmente idonee a diventare PCTO;

Il CSS ODV in quanto Ente Gestore del CSV Sardegna

- promuove il volontariato quale espressione più compiuta della cittadinanza attiva, luogo di partecipazione, di promozione e tutela dei diritti civili e sociali per una società che, attraverso la costruzione di relazioni e di un lavoro comune, possa rendere concreti gli ideali di pace e di giustizia, anche sociale, favorendo l'eliminazione delle iniquità;
- sostiene la cultura della solidarietà e dell'inclusione, nella convinzione che far crescere il volontariato significhi portare un contributo significativo al miglioramento della dimensione partecipativa dei giovani, offrendo risposte valide, anche di carattere preventivo, ai pericoli dell'isolamento e delle problematiche che emergono dal mondo giovanile;
- realizza sinergie con il sistema educativo di istruzione e formazione, al fine di supportare, con risorse ed esperienze proprie, lo sviluppo del mondo e dei valori del volontariato nella scuola con particolare riferimento alle attività di "Scuola e Volontariato" e dei Patti Educativi di Comunità.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE INTESA,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Oggetto

L'oggetto del presente protocollo è la realizzazione di percorsi di orientamento così come definiti nel Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 (Nuove Linee Guida per l'Orientamento) e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Articolo 2

Finalità

CSS ODV e USR, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, intendono - con il presente Protocollo - promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il mondo del volontariato, al fine di sviluppare negli studenti competenze trasversali utili ad incrementare la loro occupabilità, attraverso la possibilità di conoscere ambiti sociali e professionali, contesti lavorativi, del civismo, della ricerca scientifica e sociale, utili a conseguire e integrare le competenze curricolari, così da motivarli e orientarli verso scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Articolo 3

Ambiti di collaborazione

Nell'ambito dell'oggetto di cui all'Art. 1, la collaborazione tra le Parti si realizzerà nei seguenti settori:

- promozione di Percorsi di Orientamento;
- realizzazione di esperienze orientanti di tipo formativo potenzialmente idonee a sviluppare competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

Articolo 4

Impegni del CSS ODV

Il CSS ODV si impegna a:

- supportare l'USR nelle attività di cui all'Art. 2;
- realizzare eventi, in collaborazione con l'USR, per la promozione della conoscenza del ruolo del Terzo settore, al fine di diffondere tra le studentesse e gli studenti la consapevolezza circa le sue potenzialità e la sua offerta di prospettive professionali;
- collaborare con l'USR per favorire l'incontro ed il confronto tra le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio;
- sviluppare azioni di promozione e rafforzamento dei valori del volontariato;
- sostenere le organizzazioni di volontariato aderenti (strutture ospitanti) nell'acquisizione di idonee modalità di accoglienza e accompagnamento dei giovani volontari, in una logica di consolidamento e sviluppo futuro dell'esperienza;
- cooperare con le scuole nella progettazione dei percorsi di Orientamento finalizzati al rafforzamento delle competenze trasversali dei giovani per la cittadinanza attiva e alla futura occupabilità.

Articolo 5

Impegni dell'USR Sardegna

L'USR Sardegna si impegna a:

- promuovere e collaborare alla progettazione ed erogazione della formazione del sistema tutoriale scolastico;
- organizzare eventi di sensibilizzazione e disseminazione sul tema dell'orientamento e sulle pratiche realizzate dalle scuole;
- coordinare, attraverso opportuni strumenti di Governance, il processo di definizione e programmazione delle iniziative indispensabili a favorire l'operatività del presente Protocollo;
- monitorare le esperienze formative derivanti dalla corretta applicazione delle nuove Linee Guida sull'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) per quanto concerne le attività di orientamento, ai fini della ricerca e analisi di modelli didattico-sperimentali e successiva promozione di buone pratiche.

Articolo 6

Soggetto titolare della realizzazione dei PCTO

I PCTO potranno essere realizzati solo ed esclusivamente dagli enti del terzo settore iscritti alla piattaforma, pertanto, ciascun ETS ospitante dovrà curare i seguenti aspetti:

- 1) effettuare l'iscrizione alla Piattaforma per i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" ex "Piattaforma dell'alternanza scuola lavoro", istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
- 2) inserire nel proprio DVR, come previsto dall'art 17 comma 4 del D.L. n.48 del 04/05/2023, una apposita sezione relativa specificatamente alle misure di prevenzione dei rischi ed ai dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, sezione che dovrà essere allegata alla convenzione stipulata tra l'Istituzione Scolastica e l'ETS;
- 3) sottoscrivere la convenzione con le scuole.

Articolo 7

Comitato paritetico

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico composto da 2 rappresentanti dell'USR Sardegna e 2 rappresentanti del CSS ODV.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la programmazione delle iniziative per la diffusione delle azioni messe in atto sulla base del presente Protocollo;
- l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 3 del presente Protocollo d'intesa;
- l'individuazione delle modalità e dei tempi di monitoraggio degli interventi concretizzati con riferimento alle attività di Orientamento.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna e alla Presidente del Centro Servizi Sardegna ODV evidenziando

le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa e le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Articolo 8

Gestione e organizzazione

L'USR cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 6, nonché i profili amministrativo-gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività nonché le iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 9

Diffusione del Protocollo

Le Parti si impegnano a diffondere il presente Accordo e a tal fine si impegnano a darne ampia comunicazione.

Articolo 10

Durata e oneri

1. Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.
2. Dall'attuazione del Presente Protocollo di intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 11

Vincolo di esclusiva

Le attività derivanti dal presente Protocollo saranno realizzate senza alcun vincolo di esclusiva, tale che le parti sono libere di stipulare analoghi accordi con altri attori istituzionali

| | |
|---|--|
| <p>Il Centro Servizi Sardegna ODV La Presidente <i>Lucia Coi</i></p> | <p>Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna Il Direttore Generale <i>Francesco Felizziani</i></p> |
|---|--|